



COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.10 del 24/02/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemilaventitre addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore diciassette e minuti quarantacinque nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DOMENICO MORABITO - Sindaco	Sì
2. ANNA VERSINO - Vice Sindaco	Sì
3. GIULIA LORENZA FRANCESCA ANGHELONE - Consigliere	Sì
4. GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Sì
5. ILARIA ALLASIA - Consigliere	Giust.
6. CHIARA IGLINA - Consigliere	Sì
7. GIULIANO RADA TABACHIN - Consigliere	Sì
8. ALBERTO GAUDIOMONTE - Consigliere	Sì
9. STEFANO LORENZO LOSI - Consigliere	Sì
10. MIRKO TATILLI - Consigliere	Giust.
11. FRANCO MASERAZZO - Consigliere	Sì
12. MARCO DIFRANCESCO - Consigliere	Giust.
13. BEATRICE RICCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa MICHELINA BONITO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco DOMENICO MORABITO, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 è stato differito al 31/03/2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 ed è stato autorizzato, per il medesimo periodo, l'esercizio provvisorio. Il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato al 30/04/2023 dall'art. 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023).

Rilevato che:

con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Principio fondamentale della contabilità armonizzata è quello della programmazione alla quale gli Enti devono ispirare tutta la loro gestione e il documento che, nel nuovo quadro, ne diventa depositario è infatti il DUP - Documento Unico di Programmazione.

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni e che il suddetto documento costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il suddetto termine, come chiarito dall'IFEL non ha natura perentoria e, quindi, alcuna sanzione si ricollega al mancato rispetto dello stesso.

Rilevato che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 23/11/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, del quale il Consiglio Comunale ha preso atto con propria deliberazione n. 36 del 28/12/2022, approvandone i contenuti e rilevando che lo stesso costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 dell'1/02/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP, a seguito dell'insorgere di nuove e diverse esigenze che hanno reso necessario apportare al citato documento di programmazione le dovute modifiche al fine di garantirne la coerenza con il bilancio;

con propria deliberazione n. 9 in data odierna, il Consiglio Comunale ha preso atto della nota di aggiornamento al DUP, accogliendo le variazioni in essa contenute al fine dell'adeguamento e della coerenza dei dati con lo schema di bilancio di previsione esaminato con il presente atto.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 dell'8/02/2023 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 predisposto nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Preso atto che, nella redazione del suddetto schema, si è tenuto conto dell'attuale contesto normativo definito dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023), assunta in un periodo difficile dal punto di vista economico stante il perdurare del conflitto in Ucraina;

l'anno 2022, che avrebbe dovuto essere quello della ripresa economica a seguito dell'evento pandemico mondiale, è invece stato interessato fin dal mese di febbraio dall'inizio e successivo protrarsi del conflitto fra Russia e Ucraina, che ha prodotto ulteriori effetti devastanti in campo economico e sociale a seguito dell'incremento dei costi legati all'energia elettrica e al gas nonché ai costi delle materie prime.

Purtroppo il perdurare di questa situazione determina un ulteriore clima di incertezza generalizzato che produrrà ancora i suoi effetti, negli esercizi futuri, con attuazione di manovre straordinarie per la ripresa dell'economia, anche attraverso il già avviato e consolidato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La redazione del bilancio di previsione 2023-2025 ha quindi dovuto tenere conto di questa particolare e difficile situazione, sia nella determinazione degli stanziamenti in entrata che in quelli di spesa, soprattutto per i rincari dei costi dell'energia, che per un comune di piccole dimensioni, come il Comune di Rosta gravano pesantemente sulla parte corrente del bilancio.

Nonostante ciò la legge di bilancio ha previsto già numerosi interventi che mirano a sostenere il tessuto sociale con ulteriori sostegni alle famiglie e alle imprese nonché agli enti locali, attraverso trasferimenti statali mirati a specifici utilizzi, al fine di consolidare il settore economico-sociale, sostenendo la crescita e la competitività dell'economia del Paese.

Per ciò che concerne la Tassa sui Rifiuti (TARI), l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti, ARERA, già con Deliberazione n. 444/2019/R del 31 ottobre 2019 e successiva Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3/8/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2), definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento e stabilendo che il Piano finanziario TARI sia sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, con aggiornamento biennale da adottare con successivo provvedimento.

Stante la particolare situazione economica i gestori dei servizi di raccolta stanno tentando di chiedere ad ARERA, anche attraverso gli Enti territorialmente competenti, una revisione dei piani finanziari del 2023 proprio in considerazione della particolare situazione non più adeguati ai costi effettivi da sostenere.

Le tariffe dovranno comunque essere approvate entro il 30/04/2023 come previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, fatte salve eventuali proroghe.

Ciononostante, ad oggi l'Amministrazione comunale, al fine della predisposizione del bilancio verranno proposti congrui stanziamenti in entrata e in spesa sulla base del piano finanziario 2023 già validato e approvato lo scorso anno in attesa di possibili sviluppi.

Dall'anno in corso si consolida lo stanziamento in entrata dell'addizionale, incrementata di un punto percentuale nel 2022 adottata al fine della copertura degli incrementi dei costi relativi alle utenze di energia elettrica e gas.

Sempre in conseguenza di tale situazione, per l'anno in corso, a seguito ponderate valutazioni e considerata la difficoltà di poter garantire i servizi essenziali alla cittadinanza, stante il proseguimento dell'evento bellico e gli ulteriori incrementi dei costi dell'energia, l'Amministrazione ha dovuto incrementare di un punto percentuale l'aliquota ordinaria dell'IMU che passerà pertanto, per le categorie interessate, dallo 0,86% allo 0,96%.

Pur auspicandosi un nuovo intervento statale a favore dei comuni, ad oggi è stata confermata solo una prima tranche di specifici contributi compensativi a favore dei Comuni per le maggiori spese che si prospettano per i consumi elettrici e di gas, giustificando il carattere di estrema ratio assegnata alla soluzione di incrementare l'aliquota dell'IMU, necessaria per l'approvazione del bilancio.

Preso atto che:

il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Dato atto che alla luce delle considerazioni che precedono il pareggio del Bilancio di Previsione 2023-2025 è stato raggiunto in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge di bilancio 2023 come di seguito precisato:

– sono applicate, a far data dal 2023, le nuove tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all'art. 1, commi 816-847, della Legge 160/2019, come determinate con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 7/12/2022;

– viene aggiornata di un punto percentuale l'aliquota ordinaria dell'IMU per le motivazioni meglio precisate in premessa;

– sono altresì confermate le aliquote e tariffe delle altre entrate tributarie ed extratributarie con la sola eccezione delle tariffe per la refezione scolastica aggiornate a far data dal primo gennaio 2023 con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 20/07/2022;

– con apposito provvedimento, da adottare nella seduta di approvazione del bilancio 2023-2025, il Consiglio Comunale approverà il prospetto dimostrativo del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, sulla base delle attuali tariffe in ottemperanza di quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e relativa nota di aggiornamento;

– come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate previste con la validazione ed approvazione del PEF 2023, in attesa di eventuali nuovi sviluppi in merito alle richieste dei gestori di modifica dei PEF 2023 in conseguenza della crisi economica, dando atto che le tariffe saranno approvate entro il 30/04/2022 come previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, fatte salve eventuali proroghe.

Rilevato che, in data odierna, oltre alla presa d'atto della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, sono state altresì adottate le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 5 ad oggetto "Servizi a domanda individuale. Determinazione dei costi di copertura del costo di gestione esercizio 2023";

- n. 6 ad oggetto "Legge Regionale 7 marzo 1989 n. 15, determinazione quota oneri di urbanizzazione da destinare ad edifici di culto";

- n. 7 ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o diritto in superficie. Determinazione prezzi di cessione esercizio 2023.

- n. 8 ad oggetto "Determinazione delle aliquote dell'imposta municipale unica 2023.

Considerato che:

la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione di quanto necessario ed indispensabile a garantire il funzionamento e il livello qualitativo di tutti i servizi forniti alla collettività e in relazione alle esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione

finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;

- rimane tuttavia alto il livello di controllo e verifica delle spese correnti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire ;

- la redazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 non prevede il finanziamento di alcuna spesa corrente con oneri di urbanizzazione e le previsioni di entrata, ove riguardanti poste caratterizzate da profili di non assoluta certezza o di ripetitività, sono state quantificate con rigorosa cautela e destinate a spese di carattere non ripetitivo.

Preso atto che:

- Per il triennio 2023-2025, nella parte spesa, è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i principi contabili di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27, come meglio specificato nella nota integrativa al bilancio.

- Le spese del personale sono state calcolate sulla base del nuovo C.C.N.L. del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021 del 16/11/2022 nonché sulla base delle linee programmatiche indicate nel Documento Unico di Programmazione in materia di personale per il triennio 2023/2025, in attesa della predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO per il triennio considerato, prevedendo per l'anno in corso, per ciascuna missione e programma contenente spese di personale, i fondi destinati ai rinnovi contrattuali nonché i fondi previsti dal nuovo contratto collettivo ad integrazione fondo per il salario accessorio.

- Il conferimento degli incarichi di collaborazione, nel rispetto dei limiti, condizioni e modalità previste nel regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 08/05/2008, non può comportare una spesa complessivamente superiore allo 0,5% delle risorse previste nelle entrate correnti e può riguardare solo attività istituzionali dell'ente rispetto alle quali non si riscontri, nell'ambito della struttura comunale a ciò deputata, una adeguata e sufficiente professionalità. Il conferimento di tali incarichi, se di consulenza, presuppone, inoltre, la preventiva consultazione o utilizzazione degli appositi servizi forniti da associazioni delle quali il comune fa parte (es. Anci, Anusca, Asmel, Anutel).

Rilevato che:

la programmazione dei lavori pubblici ha seguito quanto disposto dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016. Il relativo programma triennale e l'elenco annuale sono stati adottati con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 12/10/2022 e costituiscono allegato obbligatorio al DUP 2023-2025.

Le previsioni delle spese d'investimento sono state iscritte nel bilancio 2023-2025 sulla base del citato programma e in conformità alle disposizioni contenute nella sezione strategica del DUP e relativa nota di aggiornamento al paragrafo "Propensione agli investimenti - Analisi degli investimenti previsti per la realizzazione di opere pubbliche" e per il finanziamento delle stesse non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Il pareggio finanziario nel bilancio di previsione comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione che durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio (controllo interno), e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Dato atto che

ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa;
- la relazione del revisore dei conti;
- il prospetto delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e delle funzioni delegate dalla Regione, comprendenti anche i fondi assegnati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Ai sensi dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, e dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91 del 31/05/2011, è stato allegato altresì il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ovvero un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, che sarà oggetto di separata pubblicazione ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.

Viene altresì allegata al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ed aggiornata con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28/12/2018.

Con riguardo al rendiconto e al bilancio consolidato per l'esercizio 2021, si evidenzia che gli stessi risultano pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e consultabili al seguente indirizzo:
[http://www.comune.rosta.to.it/amministrazione/bilanci/;](http://www.comune.rosta.to.it/amministrazione/bilanci/)

i bilanci delle società partecipate sono consultabili per ciascuna società alla sezione "Amministrazione trasparente/bilanci" dei rispettivi siti istituzionali accedendo per tramite del Comune di Rosta al seguente indirizzo:
[http://www.comune.rosta.to.it/trasparenza_valutazione/elenco-societa-partecipate/.](http://www.comune.rosta.to.it/trasparenza_valutazione/elenco-societa-partecipate/)

Tutto ciò premesso

Acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto, espresso con verbale n. 3 del 23/02/2023 ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs.267/00, e dell'art. 7, comma 2, del vigente regolamento di contabilità, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/00, come riportato in calce alla presente.

Illustra il Sindaco e su autorizzazione di questi il Segretario, che si sofferma sui principi che hanno informato la redazione del bilancio per il triennio 2023/2025. Si sofferma sulle difficoltà incontrate per assicurare il pareggio di bilancio a fronte dei maggiori costi previsti per retribuzioni di personale, servizi e utenze comunali in un periodo di inflazione crescente. Tale situazione spiega la necessità di aver aumentato di un punto percentuale l'aliquota ordinaria dell'IMU dallo 0,86% allo 0,96%. Si confermano, per contro, quelli che da più anni sono diventati punti qualificanti della manovra finanziaria dell'amministrazione in base ai quali il finanziamento delle spese

correnti è assicurato con entrate certe e con esclusione, pertanto, di entrate basate sulla straordinarietà ed aleatorietà della realizzazione come ad es. gli oneri di urbanizzazione, la mancata previsione di accensioni di mutui per il finanziamento delle spese in conto capitale .

Con votazione resa in forma palese e per appello nominale, con il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	10
Astenuti	=
Voti favorevoli	10
Voti contrari	=

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, dando atto che lo stesso presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE/SPESE			
Descrizione	2023	2024	2025
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.646.000,00	2.651.000,00	2.661.000,00
Titolo II Trasferimenti correnti	371.526,00	388.570,00	362.570,00
Titolo III Entrate extratributarie	551.200,00	548.200,00	548.200,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	1.425.549,00	270.000,00	340.000,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo VI Accensione di prestiti			
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere	794.000,00		
TITOLO 9 Entrate per servizi per conto di terzi e partite di giro	706.000,00	706.000,00	706.000,00
Totale generale dell'entrata	6.494.275,00	4.563.770,00	4.617.770,00
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.293.146,00	1.212.789,00	1.208.789,00
Missione 02 Giustizia			
Missione 03 ordine pubblico e sicurezza	130.925,00	130.925,00	130.925,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	1.119.550,00	593.650,00	594.650,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	54.600,00	52.550,00	52.550,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	105.500,00	5.500,00	5.500,00
Missione 07 Turismo			

Missione 08 assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.800,00	5.300,00	5.300,00
Missione 09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	917.270,00	777.270,00	784.270,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	762.900,00	518.900,00	573.500,00
Missione 11- Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia	307.750,00	302.750,00	312.750,00
Missione 13 Tutela della salute			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	28.435,00	15.500,00	15.500,00
Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Missione 19 - Relazioni internazionali			
Missione 20 fondi e accantonamenti	186.613,00	175.851,00	176.130,00
Missione 50 Debito pubblico	53.786,00	53.785,00	38.906,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	794.000,00		
Missione 99	706.000,00	706.000,00	706.000,00
Totale generale della spesa	6.494.275,00	4.563.770,00	4.617.770,00

3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.

4. Di dare atto altresì che:

- sono applicate, a far data dal 2023, le nuove tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all'art. 1, commi 816-847, della Legge 160/2019, come determinate con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 7/12/2022;
- viene aggiornata di un punto percentuale l'aliquota ordinaria dell'IMU per le motivazioni meglio precisate in premessa;
- sono altresì confermate le aliquote e tariffe delle altre entrate tributarie ed extratributarie con la sola eccezione delle tariffe per la refezione scolastica aggiornate a far data dal primo gennaio 2023 con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 20/07/2022;
- come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate previste con la validazione ed approvazione del PEF 2023, in attesa di eventuali nuovi sviluppi in merito alle richieste dei gestori di modifica dei PEF 2023

in conseguenza della crisi economica, dando atto che le tariffe saranno approvate entro il 30/04/2022 come previsto dall' art. 3 comma 5-quinquies della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, fatte salve eventuali proroghe.

- è stato acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto, espresso con verbale n. 3 del 23/02/2023 ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs.267/00, e dell'art. 7, comma 2, del vigente regolamento di contabilità, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

5. Di pubblicare la presente deliberazione e relativi allegati sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013.

Successivamente, il Consiglio Comunale con voti unanimi dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/2000.

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ruella Silvia

Rosta, lì 15/02/2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to : DOMENICO MORABITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : DOTT.SSA MICHELINA BONITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27/02/2023 (art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n. 267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n. 267/2000)
- Alla Prefettura di Torino (art. 135, comma 2, T.U. D.Lgs. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 27/02/2023

Firmato digitalmente

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 27/02/2023

Firmato digitalmente

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA,

.....